

ABBONATI A
FORZA BOLOGNA
TELEFONO
051/726095
(lun. - ven. 8-14)

L'Unità

I LIBRI
DELL'UNITÀ
Giornale + videocassetta
un film di Marco Ferreri
«La grande abbuffata»
con Ugo Tognazzi
Marcello Mastroianni

LINEA ROSSOBLU
166.880.917
NEWS SUL BOLOGNA
PREVENDITA BIGLIETTI
MESSAGGI DEI E PER
I GIOCATORI

ANNO 73. N. 172 SPED. IN ABB. POST. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 ROMA

Giornale fondato da Antonio Gramsci

SABATO 20 LUGLIO 1996 - L. 7.000 ARR. L. 14.000



È stata una bomba Clinton non conferma, ma l'America è certa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PIERO SANSONETTI
■ NEW YORK. Bill Clinton ieri sera è volato ad Atlanta per partecipare alla cerimonia di apertura delle Olimpiadi. Prima di salire sull'aereo, insieme a Hillary e alla figliuola Chelsea, ha ripetuto ai giornalisti la frase che da due giorni è diventata per lui come una cantilena: "Cautela. Cautela. Non abbiamo ancora nessuna prova certa che sia stato un attentato". L'America però non gli dà molta retta. Capisce che è solo diplomazia, politica. Stavolta, davvero, l'America è terrorizzata. Si sente sotto tiro e senza difese. Guarda in Tv i fasti olimpici e si chiede: "A chi toccherà la prossima volta? Chi colpiranno? Quanti morti?"

Nel mare davanti a Long Island, a due passi da New York, dove quattrocento uomini stanno lavorando per recuperare i corpi delle vittime e i resti dell'aereo e dei bagagli, un giornalista dell' "Associated Press" ha fatto una piccola inchiesta: ha chiesto ai soccorritori, ad uno ad uno, quale fosse la loro opinione sulla causa del disastro. Hanno risposto tutti con una parola sola: "terrorismo".

Il "New York Times" ieri ha lanciato la più inquietante delle ipotesi: non una bomba ma un missile da guerra. I giornalisti del quotidiano hanno raccolto dichiarazioni anonime ma autorevoli. Dicono due cose: che i testimoni hanno visto una scia di fuoco e poi una piccola esplosione prima che l'aereo scoppiasse. E che nei tracciati radar è rimasto un segno, un'interferenza, qualcosa (in inglese si dice un "blip") che avrebbe incrociato la rotta del Boeing della Twa subito prima del disastro. Il portavoce della Casa Bianca McCurry, quando i cronisti gli hanno chiesto di confermare l'ipotesi del razzo, ha allargato le braccia in preda allo sconforto: "Cosa dite? È assurdo. No, credo che non ci sia neppure un singolo ufficiale del governo americano, o un poliziotto, o un agente del FBI, che abbia almeno la metà del proprio cervello funzionante, disposto a lavorare su una ipotesi di questo genere. E comunque, vi assicuro, non c'è nessun indizio concreto che avvalorino una idea come questa."

L'ipotesi però viene da un giornale sobrio e rigoroso come il "New York Times", poco abituato a scoop affrettati. E quindi ha diritto ad essere presa, almeno un po', in considerazione. Del resto non c'è nessun quotidiano americano che ieri non abbia dato almeno al 90 per cento la possibilità che l'a-

SEQUE A PAGINA 3

Serra e Novella 2000 Botta e risposta sul caso Valeria Marini



A PAGINA 12

NELL'INTERNO

Sul Jumbo aperta un'inchiesta «criminale» MASSIMO CAVALLINI A PAGINA 2	Colombo «Terrorismo emergenza planetaria» A. BADEL A PAGINA 4	Il testimone «Il mare restituiva solo morti» A PAGINA 3
---	--	---



Un sandalo galleggia sull'acqua, in alto i rottami

Via al decentramento possibile con l'attuale Costituzione, interessati 50mila enti

Federalismo per scuola e comuni Divisi sulla variante di valico, Prodi rinvia

di Vittorio De Sica con Emma Gramatica Paolo Stoppa

SABATO 27 LUGLIO

MIRACOLO A MILANO

PALMA D'ORO A CANNES

-7-

■ ROMA. Federalismo, si parte. Il governo ha infatti dato il via libera ieri a due disegni di legge delega per il decentramento dei poteri dallo Stato alle amministrazioni locali. Competenze, ruolo e funzioni di 50mila enti verranno così passati ai «raggi x». Prodi: «Stiamo anticipando la costruzione dell'Italia di domani». Bassanini: «Il cammino è iniziato». Napolitano: «Si compie uno sforzo per valorizzare gli enti locali». Sarà la scuola uno dei primi banchi di prova del federalismo possibile con l'attuale Costituzione. Il Consiglio dei ministri di ieri ha poi

Segno meno a luglio
Inflazione in calo nelle città campione
A PAGINA 15

approvato il «pacchetto Treu» per il rilancio dell'occupazione che da lunedì sarà al vaglio delle parti sociali in 4 tavoli separati. Rinvio invece, dopo un nuovo «no» del ministro dell'Ambiente Ronchi, il pacchetto di grandi opere pubbliche proposto da Di Pietro. Della Variante di valico Bologna-Firenze, della progettazione del Ponte sullo Stretto di Messina e degli altri lavori se ne riparerà il 26.

DI MAURO DI SIENA VARANO WITTENBERG
ALLE PAGINE 5 6 7

Bimbi-schiavi legati e appesi a testa in giù

■ MILANO. Trafficanti di schiavi albanesi in carcere. Costringevano i bambini a mendicare. Le ragazze a prostituirsi. Punizioni inumane per chi sgaravava: ragazzi con vistose menomazioni venivano appesi a testa in giù ai tubi delle fabbriche in rovina in cui vivevano ammassati, le ragazze venivano picchiate selvaggiamente. Una giovane è stata ricoverata in ospedale con sette costole rotte. Un'altra è stata costretta ad abortire con un pezzo di antenna televisiva. Tredici sono già finiti in carcere, per altri sette è stato emesso l'ordine di custodia cautelare. Una decina dovrà rispondere, tra l'altro, dell'accusa di riduzione in schiavitù.

MARCO CREMONESI
A PAGINA 10



CHE TEMPO FA
Sguardi

NON SO SE AVETE notato che il professor Buttiglione, quando parla al telegiornale, è l'unico che eviti di guardare tanto la telecamera quanto l'intervistatore, e fissa con gli occhi un terzo misterioso luogo.

Probabilmente non lo fa apposta, ma questo suo sguardo obliquo, per giunta emesso da un volto mondato di ogni possibile espressione, ci inquieta e, peggio, ci distrae. Invece di riflettere su quanto egli sta dichiarando, sicuramente a coronamento di lunghe e sofferte pratiche mentali, noi ci chiediamo: che accidenti starà guardando? I piedi di un passante, un cavo elettrico pericolosamente scoperto, una pozzanghera, l'Occhio di Dio, il Nulla, il Tutto? Fatto sta che lo guarda. E con un'intensità che mette soggezione, dal momento che il professor Buttiglione, come ognuno sa, è un filosofo di vaglia, e siamo dunque tenuti a ritenere che egli veda ciò che noi non vediamo. Forse il tracciato di una sua Azione Parallela (Musil, *L'uomo senza qualità*), il cui senso profondo è sfuggire alla comprensione di tutti, compresi i suoi artefici.

[MICHELE SERRA]

Limina
Angelo Caroli
Fischia il Trap
Vittorie e tormenti di Giovanni Trapattoni, il re della panchina.
pp. 213, lire 25.000